

# **PRESIDIO COERENZA RISORSE MOBILITY MANAGEMENT**



**Torino, 13 marzo 2006**

## Lo scenario



Una migliore organizzazione della mobilità può contribuire a ridurre i livelli di congestione del traffico urbano, di inquinamento atmosferico e di consumi energetici, con conseguenti vantaggi ambientali, sociali ed economici.

# Lo scenario



Se, infatti, un'ampia offerta di mobilità significa libertà, sviluppo e ricchezza, in termini di impatto ambientale, sociale ed economico, un uso irrazionale o non governato degli strumenti a disposizione genera conseguenze negative.

# La normativa



Il Decreto del Ministero dell'ambiente del 27.3.98 introduce, tra una serie di provvedimenti sul tema, la figura del Responsabile della mobilità aziendale (cd. Mobility Manager), con l'obiettivo di coinvolgere anche le aziende e i lavoratori – che giocano un ruolo importante nella congestione del traffico – nella progettazione ed attuazione di soluzioni alternative.

# La normativa



Il D.M. 27.3.98 dispone dunque che tutte le aziende con oltre 300 dipendenti per unità locale, o con oltre 800 dipendenti, identifichino tale figura.

# Lo strumento



Lo strumento che deve essere adottato da ogni singolo polo o azienda per il complesso delle finalità in precedenza richiamate è il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL).

# Lo strumento



Il PSCCL consiste nello sviluppo, nell'implementazione e nel controllo di un insieme ottimale di misure, tenendo conto delle condizioni quadro dell'ambito specifico (comportamenti e bisogni di mobilità dei dipendenti e delle organizzazioni, situazione del trasporto pubblico nelle aree urbane ove le realtà aziendali sono ubicate) e degli obiettivi generali da raggiungere.

# Le attività



Il Mobility Management è, dunque, l'insieme delle attività rivolte alla promozione, allo sviluppo ed alla diffusione di iniziative per la mobilità sostenibile, con l'obiettivo di orientare, a tal fine, all'uso efficiente ed integrato di tutti gli strumenti a disposizione.

# Le attività



Si tratta di un approccio basato sull'informazione, la comunicazione, il coordinamento e l'organizzazione, che rappresenta un'espressione della Responsabilità Sociale d'Impresa rivolgendosi non solo all'Ambiente, ma anche alle Persone che operano in azienda (nella duplice veste, al tempo stesso, di stakeholder e di fondamentali driver dei processi aziendali), ed all'intera collettività.

## Il test



Per l'avvio delle attività è stata prevista l'esecuzione del primo Piano degli Spostamenti Casa Lavoro, che avrà per oggetto il palazzo uffici di Via Lugaro.

# Il test



Il processo si articolerà in 5 fasi:

1. Campagna di informazione a beneficio di tutti i dipendenti del Palazzo;
2. Richiesta, a tutti i dipendenti, di compilazione di un questionario individuale;
3. Rielaborazione dei dati raccolti in un documento di analisi;
4. Sintesi della situazione esistente, dandone riscontro a tutti i dipendenti;
5. Elaborazione di eventuali soluzioni alternative.

# Il test



La tempistica delle diverse fasi:

1. Entro il 31.03.06
2. Entro il 30.04.06
3. Entro il 30.06.06
4. Entro il 31.07.06
5. Entro il 30.09.06